

275° giorno del secondo anno di massacri *(Dal 18 marzo sono ripresi i bombardamenti su Gaza. In Cisgiordania e Gerusalemme Est aumenta la violenza ovunque, dei soldati e dei coloni. L'esercito israeliano inizia a demolire i campi profughi)*

“Ha rovesciato i potenti dai troni, ha rialzato gli oppressi da terra”. (Luca 52)

Quanto riescono ad essere crudeli gli uomini, Signore! I potenti si illudono di dominare pubblicamente dichiarano il lor disegno di espellerci tutti e svuotare la nostra terra. E' genocidio. Ma la terra è tua, o Dio, e tutti gli uomini dimenticano di essere tuoi figli.

Le senti, Signore, le nostre grida? Rispondi presto. Abbi pietà.

I nostri oppressori, accecati dal potere, si credono forti ma sei tu che hai la forza per fermarli, per rovesciarli dai loro troni, per dare finalmente pace agli abitanti senza vita nel cimitero di Gaza e riposo alla Terra santa che hanno distrutto.

Le vedi, Signore, le nostre lacrime? Asciugale con la tua misericordia. Abbi pietà.

In questi giorni dalla Chiesa di Gaza City, la nostra enorme città che vogliono ridurre in cenere, come da tutte le chiese di Palestina, abbiamo supplicato Maria Assunta, madre degli oppressi e di tutta l'umanità. Con lei ti chiediamo: forza i chiavistelli dell'odio che tengono sigillati i varchi della Striscia e obbliga i prepotenti a far passare il cibo per sfamarci.

Li vedi anche tu quei corpi scheletrici che attendono la farina e i farmaci? Signore, liberaci dal male che ci opprime e fa che non siano i potenti ad avere l'ultima parola ma solo tu, Padre di tutti, che, come cantava Maria, hai rialzato gli oppressi da terra.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 19 Agosto 2025

Tutte le preghiere quotidiane sono scaricabili dal sito www.bocchescucite.org